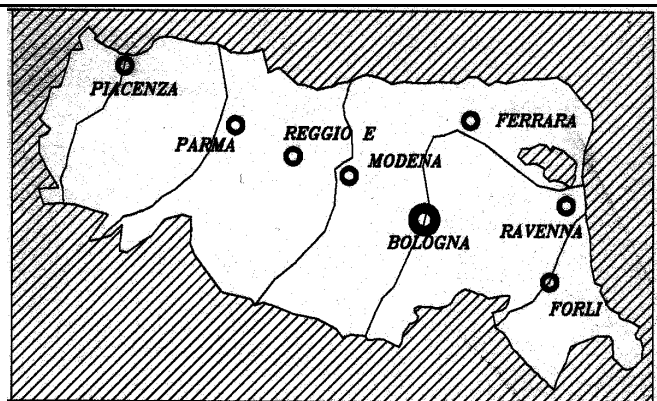


**Ente nazionale per le strade**

Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna



Via Cavour, 1 – 50129 Firenze  
Piazza Morgagni, 9 – 47100 Forlì



**PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

Servizi Tecnici:

**Ing. Egidio RUFFILLI**

C.so Repubblica, 19 – 47100 FORLÌ

**S.S. N° 67 Tosco – Romagnola**

**AMMODERNAMENTO  
NEL VERSANTE ROMAGNOLO**

**Situazione Lavori / Progetti  
RELAZIONE GENERALE**

**A**

**ROCCA SAN CASCIANO**

**VARIANTE ALL'ABITATO**

Progetto Preliminare (*proposta*)

**B**

**ROCCA SAN CASCIANO-DOVADOLA**

**LAVORI DI COMPLETAMENTO**

Progetto Preliminare (*proposta*)

**C**

**DOVADOLA**

**VARIANTE ALL'ABITATO**

Progetto Esecutivo



---

## SOMMARIO

<b>VARIANTE DI DOVADOLA.....</b>	<b>40</b>
1. STATO ATTUALE.....	40
2. IL PROGETTO ESECUTIVO .....	41
2.1. <i>Il tracciato</i> .....	41
2.1.1. TRATTA A.....	41
2.1.2. TRATTA B.....	43
2.1.3. TRATTA C .....	43
2.2. <i>I pareri</i> .....	44
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>45</b>



## VARIANTE DI DOVADOLA

### 1. Stato attuale

Km. 168+750 Località Vallicelle (sud di Dovadola)

Km. 173+400 Località Fondi Figula (nord di Dovadola)

Lunghezza km. 5+650

La infrastruttura esistente oggi ha una piattaforma con una larghezza media di m. 6,50 di cui m. 2,75 per ciascuna corsia e m. 0,50 di banchina per parte.

Il coefficiente di tortuosità è all'incirca 0,75, l'indice di serpeggiamento 0,7 e i raggi planimetrici minimi scendono sotto i m. 50.

Ad integrazione delle informazioni fornite dai coefficienti di serpeggiamento e di tortuosità e delle modeste caratteristiche geometriche planimetriche occorre evidenziare i numerosi punti singolari costituiti da pericolose strettoie, da curve a raggio irregolare e a visuale fortemente limitata e dalla presenza di numerosi accessi privati.

Le condizioni a margine della infrastruttura è caratterizzata dalla forte urbanizzazione e dall'attraversamento del centro abitato di Dovadola.

In particolare potremmo sinteticamente riassumere le caratteristiche del tracciato attuale:

1. dal km. 168+500 al km. 168+900 circa la sede stradale presenta una curva con raggio modesto con scarsa visibilità, scavalca con un ponte a più arcate il torrente Rio Senzano e si immette in una area fortemente urbanizzata. In detto tratto si ha l'immissione di tre strade locali a modesto traffico, due delle quali si collegano alla statale con angoli molto piccoli tali da permettere una svolta solo con più manovre.
2. dal km. 168+900 al km. 169+100 la strada attraversa una zona urbanizzata, con insediamenti abitativi in sinistra e un complesso industriale a valle. Il tratto attraversa l'area vincolata dal Ministero dei BB.AA: con D.M. del 03.06.1992 che comprende la chiesetta a valle e la villa Casone con parco a monte. Si ha infine l'innesto della strada provinciale n. 21 del Trebbio che collega la valle del Montone con la valle del Tramazzo.
3. dal km. 169+100 al km. 171+400 la strada è interessata da una serie di curve a raggio limitato con scarsa visibilità, da non trascurare il collegamento col centro storico (vecchio tracciato) senza visibilità e con difficoltà di svolta a sinistra senza manovra.



4. dal km. 171+400 al km. 172+000 si ha l'attraversamento urbano caratterizzato nella parte terminale da un ponte sul fiume Montone preceduto e seguito da curve a raggio modestissimo che condizionano il transito dei veicoli unitamente al traffico urbano che si svolge praticamente sulla sede stradale. In questo tratto si immette anche la strada provinciale 104 "Dovadola-Montecolombo".
5. dal km. 172+000 al km. 173+400 la strada attraversa una zona fortemente urbanizzata con l'ospedale posto in sinistra e il cimitero in destra. Nel tratto si immettono sette strade locali, quattro in sinistra e tre in destra, di queste ben tre innesti sono caratterizzati dalla impossibilità di eseguire la svolta a destra senza manovra.

## 2. Il Progetto Esecutivo

### 2.1. Il tracciato

Km. 168+750

Km. 173+400

#### Lunghezza km. 5+650

Il progetto esecutivo è stato redatto dal Compartimento ANAS di Bologna con la collaborazione della Soc. TO.RO che si è assunta l'onere del finanziamento dei servizi a cui è ricorso il Compartimento.

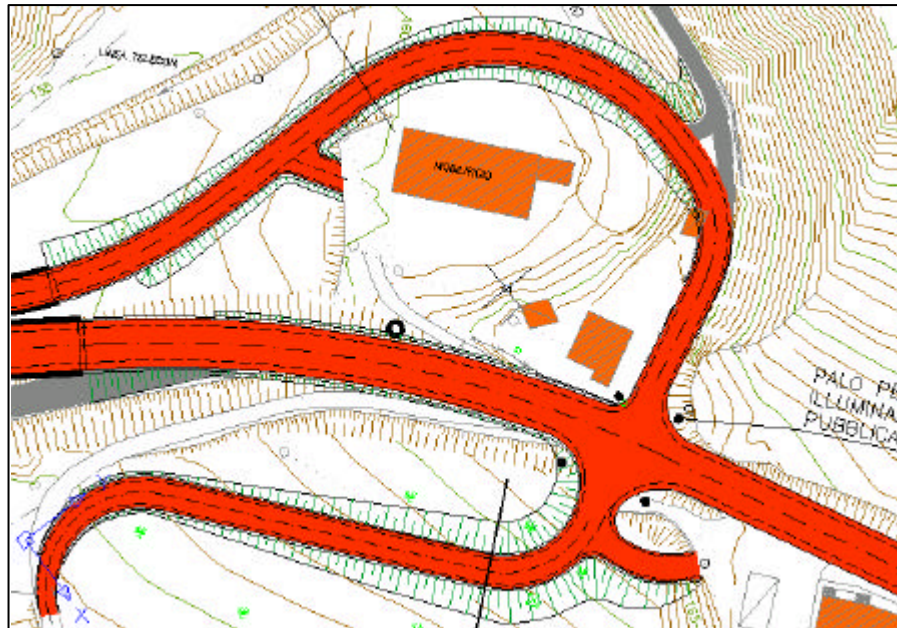
I lavori progettati si suddividono, in linea di grande massima, in tre tratte con caratteristiche diverse.

#### 2.1.1. TRATTA A

dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1936,64 la nuova strada, che attraversa la località Casone, insiste prevalentemente sul vecchio tracciato ed è condizionata dalla presenza dei fabbricati e dell'area vincolata con D.M. Del 03.06.1992 del Ministero dei BB.AA.

Questa tratta presenta alcuni punti singolari:

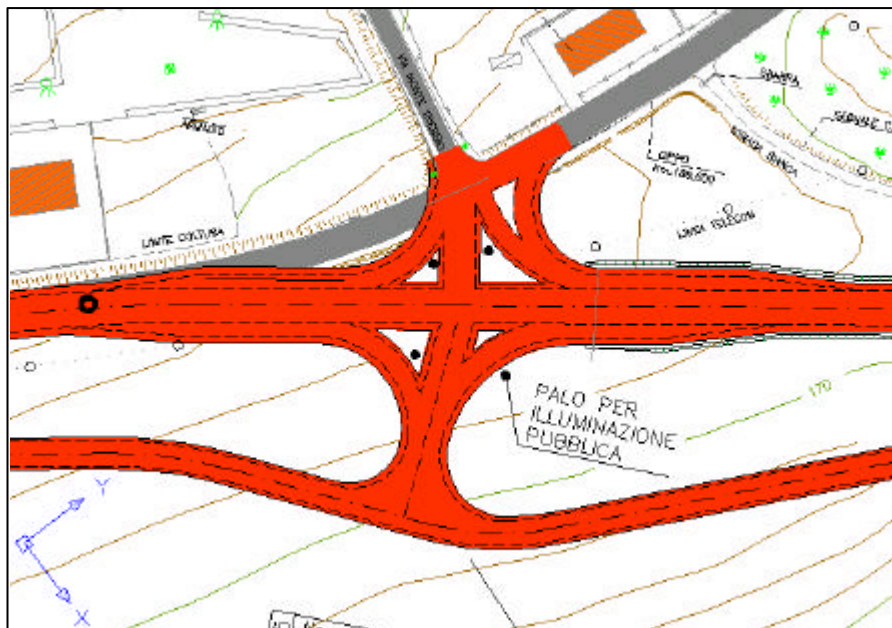
Incroccio a raso, senza canalizzazione delle correnti di traffico, per l'immissione di strade comunali.



Strettoia in corrispondenza della area vincolata dal Ministero dei BB.AA. ove la piattaforma stradale si riduce da m. 9,50 a m. \_\_\_\_ con soppressione delle banchine e riduzione a m. \_\_\_\_ della larghezza delle corsie.



Incrocio a raso alla sez. 21 per l'immissione della strada di servizio lato valle e della strada provinciale n. 21 del Trebbio lato monte.



Gli accessi privati sono stati raccolti con strade di servizio e portati sulle strade comunali e provinciali. Il nuovo tracciato per la parte terminale è stato affiancato da una strada di servizio che oltre a raccogliere gli accessi alle proprietà private collega la viabilità locale all'abitato di Dovadola.

I raggi di curvatura sono pure essi condizionati dalla presenza di ostacoli e scendono a un minimo di m. 215.

### **2.1.2. TRATTA B**

dalla progressiva 1936,64 alla progressiva 3715,44 il nuovo tracciato abbandona quello attuale e costituisce la variante all'abitato di Dovadola, esso è quasi totalmente in galleria naturale con due "finestre" sul viadotto ed una ultima parte in galleria artificiale.

### **2.1.3. TRATTA C**

dalla progressiva 3715,44 alla progressiva 4642,90 (termine dell'intervento) la strada corre per la prima metà in variante poi sul tracciato della attuale strada statale, essa costituisce il raccordo fra la variante in galleria con il tratto già ammodernato con l'intervento degli anni novanta.



Il tratto è caratterizzato da uno svincolo a piani sfalsati per il collegamento con l'abitato di Dovadola. Gli accessi privati sono raggruppati con strade di servizio e portati allo svincolo sopra citato.

## 2.2. I pareri

Il progetto è stato sottoposto all'esame degli Enti interessati (Comuni, Provincia, Regione, Soprintendenza ecc.) ottenendo da tutti i pareri favorevoli come risulta dall'elenco sotto riportato:

Pareri favorevoli:

1. Art. 1 Legge 431/80 Comune di Dovadola 22.02.1999
2. Soprintendenza 21.03.1999
3. Art. 83 D.P.R. 616/77 Regione Emilia-Romagna 20.02.1999
4. Art. 17 Legge 898/76 Regione Militare 10.03.1999
5. Art. 9 Legge 7/72 Regione Emilia-Romagna 16.03.1999
6. Art. 81 D.P.R. 616/77 Ministero 29.11.1999
7. Parere della Regione Delibera di Consiglio Regionale di approvazione del progetto 13.10.1999
8. Art. 81 D.P.R. 616/77 Comune adotta variante al PRG e la
9. Provincia approva 01.10.2000
10. Vincolo ambientale L.R. 9/1999 approvazione regionale 19.11.2001

Sono state individuate le cave e le discariche di zona.

Come risulta dalle date con cui sono stati rilasciati i pareri favorevoli il progetto è stato redatto prima dell'entrata in vigore del D.M. 05.11.2001.

Per i dati tecnici del progetto si rinvia alla relazione allegata al progetto



## ALLEGATI

<b>C</b>	<b>DOVADOLA</b> <b>VARIANTE ALL'ABITATO</b> Progetto Esecutivo
----------	--

### ELENCO ELABORATI inviati all'ANAS

	RELAZIONE DI ACCOMPAGNO	
	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA DELL'OPERA	
<b>A.CGEN.00</b>	Corografia	<b>1:25000</b>
<b>A.CGEN.01</b>	Planimetria generale	<b>1:2000</b>

#### Tratto A

<b>A.GEN.02</b>	Planimetria dalla Pr. 0.00 alla Pr. 1936.64	<b>1:1000</b>
<b>A.GEN.04</b>	Profilo longitudinale dalla Pr. 0.00 alla Pr. 1936.64	<b>1:2000-200</b>
<b>A.GEN.05</b>	Planimetria di riferimento e sezioni stradali tipo	<b>1:5000 , 1:100</b>

#### Tratto B

<b>B1</b>	GALLERIA "DELLA GIUSEPPA" – STRALCIO PLANIMETRICO
<b>B2</b>	GALLERIA "DELLA GIUSEPPA" – PROFILO LONGITUDINALE
<b>B21</b>	GALLERIA "CORIANO" – PLANIMETRIA E PROFILO LONGITUDINALE
<b>B27</b>	GALLERIA "MONTE PAOLO" – PLANIMETRIA E PROFILO LONGITUDINALE
<b>B42</b>	GALLERIE – RELAZIONE GENERALE, RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI

#### Tratto C

<b>C.GEN.02</b>	Planimetria dalla Pr. 3680.21 alla Pr. 4642.90	<b>1:1000</b>
<b>C.GEN.04</b>	Profilo longitudinale dalla Pr. 3680.21 alla Pr. 4642.90	<b>1:2000-200</b>
<b>C.GEN.05</b>	Planimetria di riferimento e sezioni stradali tipo	<b>1:5000 , 1:100</b>





## ELABORATI STRUTTURALI

### Tratto A

<b>A.STR.16</b>	Viadotto Rio Senzano – viabilità secondaria – piano viabile, planimetria profilo e sezione	<b>1:500, 1:100, 1:50</b>
<b>A.STR.17</b>	Viadotto Rio Senzano – viabilità secondaria – impalcato, pianta e sezioni	<b>1:100, 1:50, 1:20</b>
<b>A.STR.22</b>	Viadotto Rio Senzano – viabilità secondaria – spalla A, carpenteria	<b>1:50</b>
<b>A.STR.24</b>	Viadotto Rio Senzano – viabilità secondaria – pila 1, carpenteria	<b>1:50</b>

## RELAZIONI DI CALCOLO

### Tratto A

<b>A.REL.04</b>	Viadotto Rio Senzano – viabilità principale – impalcato	
-----------------	---	--